

COMUNE DI CALCINATO

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice Ente: 10282

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 26 del 28/04/2022

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER GLI ANNI 2022-2023-2024-2025 -

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventotto** del mese di **Aprile**, alle ore **20:30**, presso questa sede **Municipale**, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno, notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **pubblica**, di **prima** convocazione, in adunanza **ordinaria**.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	MAESTRI NICOLETTA	si	no
2	BERTAGNA ALBERTO	no	si
3	PONZONI VIVIANA	si	no
4	CINQUETTI MIRCO	si	no
5	BROCCA LARA	no	si
6	SAVOLDI GIACOMO	si	no
7	VOLTOLINI DENISE	si	no
8	BERTA NADIA	si	no
9	BICELLI MARA	si	no
10	TOSONI MAURO	si	no
11	BERTOLETTI GABRIELE	si	no
12	RAZA CLAUDIO	si	no
13	CORSINI VINCENZA	si	no
14	MORATTI FRESCHI ALESSANDRO	si	no
15	PENNATI ANNAMARIA	si	no
16	MAFFAZIOLI LAURA	si	no
17	GOBBETTO VANIA	si	no

Totale presenti 15 Totale assenti 2

E' presente l'Assessore esterno alla Sicurezza **sig. Vergano Stefano**.

Assiste Il Segretario Generale **sig. Dott. Paolo Bertazzoli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **Maestri Nicoletta** nella sua qualità di **Sindaco**, che dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER GLI ANNI 2022-2023-2024-2025 -

Su relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Semplificazione, sig. Giacomo Savoldi;

(testo dell'intervento depositato su supporto informatico della segreteria in formato file audio/video - *art. 60 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale*);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti (TARI)*;
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati

Richiamati gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- la deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che approva il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR-1) che indica le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;
- la deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 444/2019/R/rif riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- la deliberazione del 03 marzo 2020 n. 57/2020/R/rif contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- la deliberazione del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”
- la deliberazione del 04 novembre 2021 n.2/DRIF/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”
- la delibera del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif che ha definito la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani

Dato atto che, a differenza del metodo tariffario MTR-1 che prevedeva la predisposizione di un pef annuale, il nuovo metodo tariffario denominato MTR-2 prevede che il gestore predisponga un piano economico che copra il quadriennio 2022-2025, che sarà soggetto ad un aggiornamento biennale,

Considerato che detto PEF è trasmesso all’Ente territorialmente competente corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati inseriti, in particolare, da:

a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall’Ente territorialmente competente;

Atteso che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore

Considerato che la procedura prevede che, sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento della tari anno 2022

Dato atto che successivamente l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva e fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che *l'Ente territorialmente competente* è definito dall'ARERA, come *“l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”*;

Dato atto che nei comuni della Regione Lombardia non è stato costituito un Ente di governo dell'Ambito e che quindi nei comuni lombardi l'Ente Territoriale competente è lo stesso Comune;

Considerato che il Comune, integrando i propri dati e quelli del Gestore del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti Garda uno, ha elaborato il pef 2022-2015 come qui di seguito composto

a) modello 002-21drif ti che presenta sinteticamente i seguenti costi complessivi:

- pef 2022: € 1.684.676,00
- pef 2023: € 1.715.571,00
- pef 2024: € 1.699.782,00
- pef 2025: € 1.701.185,00

b) la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (nel caso specifico la dichiarazione firmata dal Sindaco di Calcinato e dal legale rappresentate di Garda Uno spa);

c) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Dato atto che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente tra cui:

- fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti;
- fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI;
- coefficiente di recupero della produttività;
- coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale

Dato atto che è stata acquisita, con esito favorevole, la validazione del suddetto piano finanziario, come attestata dalla nota allegata del consorzio CO.SE.A CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI - CF.02460390376 (a cui è stato dato l'incarico della validazione del PEF) da cui risulta:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dalla delibera Arera n. 363/2021/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Dato atto che per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento, relativamente all'anno 2020, determina un CUeff relativo all'anno 2020 di cui al punto 5.1 del MTR-2 inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard

- CUeff 2020: 1.531.992 € / 6.650 ton = 23,04 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2020 (ultimo dato disponibile): 24,15 cent€/kg.

Visto l'art. 3 comma 5-quinquies del DL 228/2021 convertito in L. 25/2022 che prevede "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno"

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge del 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge del 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e

successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

Visto il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 309 del 30 dicembre 2021), coordinato con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15 che ha prorogato al 31/05/2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per il corrente anno;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, in merito alla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile;

Richiamato l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

CON VOTI favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 5 (Corsini, Moratti Freschi, Pennati, Maffazioli, Gobetto), espressi per alzata di mano da n. 15 Consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022/2025, e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a) modello 002-21drif ti che presenta sinteticamente i seguenti costi complessivi:
 - pef 2022: € 1.684.676,00
 - pef 2023: € 1.715.571,00
 - pef 2024: € 1.699.782,00
 - pef 2025: € 1.701.185,00
 - b) la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (nel caso specifico la dichiarazione firmata dal Sindaco di Calcinato e dal legale rappresentate di Garda Una spa);

- c) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - d) La relazione di validazione del Pef 2022 del consorzio CO.SE.A;
- 2) di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 03/08/2021 n. 363/2021/R/RIF che ha disciplinato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
 - 3) di trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 7 della delibera Arera n. 363/2021.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di adottare in tempi celeri il provvedimento in oggetto;

CON VOTI favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 5 (Corsini, Moratti Freschi, Pennati, Maffazioli, Gobetto), espressi per alzata di mano da n. 15 Consiglieri presenti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267.

COMUNE DI CALCINATO

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice Ente: 10282

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 28/04/2022

Oggetto : TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER GLI ANNI 2022-2023-2024-2025 -

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO in ordine alla regolarità tecnica

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, con riferimento alla delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in relazione alle proprie competenze, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla **regolarità tecnica**.

Calcinato, li 21/04/2022

Il Responsabile
Area Economico/Finanziaria e Tributi
F.to

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO in ordine alla regolarità contabile

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, con riferimento alla delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla **regolarità contabile**.

Calcinato, li 21/04/2022

Il Responsabile del Servizio Ragioneria
F.to Rag. Roberto Venturelli

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Maestri Nicoletta

Il Consigliere Anziano
F.to Voltolini Denise

Il Segretario Generale
F.to Dott. Paolo Bertazzoli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale/Responsabile del Procedimento ufficio segreteria

CERTIFICA CHE

copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line, nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69), in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Calcinato, li 12/05/2022

Il Segretario Generale
F.to Dott. Paolo Bertazzoli

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Calcinato, li 12/05/2022

Il Segretario Generale
Dott. Paolo Bertazzoli

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Comune di Calciano			Ambito tariffario: Comune di Calciano			Ambito tariffario: Comune di Calciano			Ambito tariffario: Comune di Calciano		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	114.744	-	114.744	114.630	-	114.630	114.630	-	114.630	114.630	-	114.630
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	107.421	-	107.421	107.314	-	107.314	107.314	-	107.314	107.314	-	107.314
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	205.898	-	205.898	205.692	-	205.692	205.692	-	205.692	205.692	-	205.692
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	515.394	10.842	526.236	514.879	10.832	525.710	514.879	10.832	525.710	514.879	10.832	525.710
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{IV}	23.391	-	23.391	38.277	-	38.277	46.783	-	46.783	51.036	-	51.036
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO^{IMP}_{IV}	4.286	-	4.286	10.565	-	10.565	10.565	-	10.565	10.565	-	10.565
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	21.136	-	21.136	21.043	-	21.043	21.043	-	21.043	21.043	-	21.043
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	6.341	-	6.341	6.313	-	6.313	6.313	-	6.313	6.313	-	6.313
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{IC}	75.124	-	75.124	74.792	-	74.792	74.792	-	74.792	74.792	-	74.792
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{IC}	24.791	-	24.791	24.681	-	24.681	24.681	-	24.681	24.681	-	24.681
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{IV}	101.089	-	119.994	110.756	-	117.967	68.391	-	3.941	72.332	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE VARIABILE	-	86.270	-	-	87.339	-	-	92.426	-	-	99.690	-
Recupero della $\sum(Ta-\sum T_{max})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
$\sum T_{Va}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	838.915	78.207	917.121	849.604	90.959	940.566	900.477	99.317	999.794	973.121	110.522	1.083.643
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	22.034	22.034	-	22.012	22.012	-	22.012	22.012	-	22.012	22.012
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	3.232	43.855	47.087	3.228	43.812	47.040	3.228	43.812	47.040	3.228	43.812	47.040
Costi generali di gestione CGG	178.356	59.975	238.330	178.178	59.915	238.092	178.178	59.915	238.092	178.178	59.915	238.092
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	462	-	462	462	-	462	462	-	462	462	-	462
Costi comuni CC	182.050	103.830	285.880	181.868	103.726	285.594	181.868	103.726	285.594	181.868	103.726	285.594
Ammortamenti Amm	17.975	-	17.975	22.449	-	22.449	36.904	-	36.904	45.508	-	45.508
Accantonamenti Acc	-	108.333	108.333	-	108.225	108.225	-	108.225	108.225	-	108.225	108.225
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	108.333	108.333	-	108.225	108.225	-	108.225	108.225	-	108.225	108.225
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	17.191	3.500	20.691	18.326	3.961	22.287	25.078	3.961	29.039	28.768	3.961	32.729
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{IC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	9.882	-	9.882	8.894	-	8.894	3.251	-	3.251	3.094	-	3.094
Costi d'uso del capitale CK	45.047	111.833	156.880	49.669	112.186	161.855	65.233	112.186	177.419	77.370	112.186	189.556
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{IV}	9.683	-	9.683	11.809	-	11.809	11.809	-	11.809	11.809	-	11.809
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO^{IMP}_{IV}	62.626	-	62.626	62.626	-	62.626	62.626	-	62.626	62.626	-	62.626
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{IV}	121.896	53.848	175.744	121.896	53.848	175.744	61.875	27.734	89.609	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE FISSA	-	54.709	-	-	55.365	-	-	50.920	-	-	45.946	-
Recupero della $\sum(Ta-\sum T_{max})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
$\sum T_{Va}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	421.302	346.253	767.555	427.868	347.137	775.005	383.410	316.578	699.988	333.673	283.870	617.542
$\sum T_{Va} + \sum T_{Fa}$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	1.260.216	424.460	1.684.676	1.277.474	438.097	1.715.571	1.283.888	415.894	1.699.782	1.306.794	394.392	1.701.185
$\sum T_{Va} + \sum T_{Fa}$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	1.260.216	424.460	1.684.676	1.277.474	438.097	1.715.571	1.283.888	415.894	1.699.782	1.306.794	394.392	1.701.185
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			83%			83%			83%			83%
$Q_{d,ton}$			6.649,80			6.649,80			6.649,80			6.649,80
costo unitario effettivo - C _{ueff} [cent€/kg]			23,04			23,97			25,33			25,80
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			24,15			24,15			24,15			24,15
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			0,00			0,00			0,00			0,00
Totale γ			0,00			0,00			0,00			0,00
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			1,00			1,00			1,00			1,00
Verifica del limite di crescita												
$\beta_{p,0}$			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_{0,0}$			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $Q_{t,0}$			2,58%			1,61%			1,46%			1,46%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_{0,0}$			3,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			7,18%			3,21%			3,06%			3,06%
$(1+\rho)$			1,0718			1,0321			1,0306			1,0306
$\sum T_{0,0}$			1.684.676			1.715.571			1.699.782			1.701.185
$\sum T_{0,1}$			729.505			917.121			940.566			999.794
$\sum T_{0,1}$			864.196			767.555			775.005			699.988
$\sum T_{0,1}$			1.593.701			1.684.676			1.715.571			1.699.782
$\sum T_{0,1} / \sum T_{0,0}$			1,0571			1,0183			0,9908			1,0008
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.684.676			1.715.571			1.699.782			1.701.185
delta ($\sum T_{0,1} - \sum T_{max}$)			-			-			-			-
IVA dopo distribuzione della $\sum(Ta-\sum T_{max})$	838.915	78.207	917.121	849.604	90.959	940.566	900.477	99.317	999.794	973.121	110.522	1.083.643
Ifa dopo distribuzione della $\sum(Ta-\sum T_{max})$	421.302	346.253	767.555	427.868	347.137	775.005	383.410	316.578	699.988	333.673	283.870	617.542
$\sum T_{Va} + \sum T_{Fa}$ dopo distribuzione della $\sum(Ta-\sum T_{max})$	1.260.216	424.460	1.684.676	1.277.474	438.097	1.715.571	1.283.888	415.894	1.699.782	1.306.794	394.392	1.701.185
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 - parte variabile			18.782			18.782			18.782			18.782
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 - parte fissa			18.951			18.951			18.951			18.951
$\sum T_{Va}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			898.339			921.783			981.011			1.064.861
$\sum T_{Fa}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			748.605			756.055			681.037			598.592
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.646.943			1.677.838			1.662.049			1.663.453
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-			-			-

COMUNE DI CALCINATO



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF
ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

14 marzo 2022

Sommario

1	Premessa	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	Dati di conto economico	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	8
3.2.3	Componenti di costo previsionali	9
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale	12
4	Attività di validazione	13
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	13
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	13
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	14
5.1.2	Coefficiente QL e PG	17
5.1.3	Coefficiente C116	17
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	17
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	17
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	18
5.2.3	Componente previsionale COI.....	18
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	18
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	18
5.4.1	Determinazione del fattore b	18
5.4.2	Determinazione del fattore ω	18
5.5	Conguagli	19
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	19
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	20
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	21
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	21
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	21
5.12	Ulteriori detrazioni	22

1 Premessa

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il comune di Calcinato) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Garda Uno SpA (capitoli 2 e 3). Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

Il Comune di Calcinato è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Calcinato.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: dal 2022 Garda Uno SpA
- Raccolta e trasporto dei Rifiuti: Garda Uno SpA
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Comune di Calcinato.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di Calcinato, è Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Garda Uno SpA che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto, della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, il rifiuto secco residuo viene conferito all'impianto di termovalorizzazione con recupero di energia del Bacino della Provincia di Brescia di proprietà di A2A SpA.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, presso la Sede di Garda Uno SpA, è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa attraverso la quale è stato predisposto il Piano Finanziario e la presente Relazione. Le medesime informazioni sono state messe a disposizione del soggetto Terzo Validatore incaricato dal Comune.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel comune di Calcinato viene erogato in forza di un affidamento diretto *in house providing* a Garda Uno SpA avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell' "*in house providing*", con Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 13/12/2012.

I servizi erogati vengono richiamati brevemente nell'elenco che segue:

Raccolta porta a porta rifiuto SECCO INDIFFERENZIATO a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zone A e B servizio il martedì con inizio ore 19,30. Zona C Cascine servizio il giovedì a settimane alterne inizio servizio ore 7. Il servizio viene effettuato tramite la raccolta di sacchi e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000
Raccolta porta a porta VETRO-LATTINE a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zona A servizio il martedì con inizio ore 19,30. Zona B servizio il giovedì con inizio ore 19,30. Zona C Cascine servizio il giovedì a settimane alterne inizio servizio ore 7. Il servizio viene effettuato tramite lo svuotamento di contenitori da lt 25/120/240
Raccolta porta a porta rifiuto ORGANICO a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zona A servizio martedì e venerdì con inizio ore 19,30. Zona B servizio lunedì e giovedì con inizio ore 19,30. Zona C Cascine servizio il giovedì inizio servizio ore 7. Il servizio viene effettuato tramite lo svuotamento di contenitori da lt 25/120/240
Raccolta porta a porta CARTA-CARTONE a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zone A e B servizio il mercoledì con inizio ore 19,30. Zona C Cascine servizio il giovedì a settimane alterne inizio servizio ore 7. Il servizio viene effettuato tramite la raccolta di carta sfusa e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000
Raccolta porta a porta imballaggi in PLASTICA a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zona A servizio il venerdì con inizio ore 19,30. Zona B servizio il lunedì con inizio ore 19,30. Zona C Cascine servizio il giovedì a settimane alterne inizio servizio ore 7. Il servizio viene effettuato tramite la raccolta di sacchi gialli e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000
Raccolta porta a porta VEGETALE con svuotamento meccanizzato di bidoni carrellati solo a utenze iscritte al servizio; Servizio zone A e B il mercoledì; zona C il giovedì a settimane alterne. Periodo dal 15 marzo al 15 novembre con frequenza raccolta: marzo, aprile, ottobre, novembre frequenza 1v/15 gg; mag-giu-lug-ago-set 1 vv/sett (zona C sempre quindicinale)
raccolta domiciliare di rifiuti solidi INGOMBRANTI con frequenza 1 volta al mese
raccolta pile e farmaci (nr. 15 contenitori) con servizio a riempimento
svuotamento cestini Calcinato (nr. 109) con frequenza 2 volte /settimana
svuotamento cestini Calcinatello (nr. 46) con frequenza 1 volta settimana
svuotamento cestini Ponte S.Marco (nr. 54) con frequenza 1 volta settimana
gestione feste e sagre nr. 104 interventi/anno
Pulizia mercato Calcinato (martedì) con frequenza 1 volta settimana
Pulizia mercato Ponte S.Marco (giovedì) con frequenza 1 volta settimana
Pulizia mercato Calcinatello (sabato) con frequenza 1 volta settimana

sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA con la presenza di nr. 2 operatori x 36 ore/settimana/operatore
messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta
fornitura tessere accesso centro di raccolta comunale
fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da lt 25/120/240/1000)
trasporto di tutti i rifiuti agli impianti
trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "*in house providing*" da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultraminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 ("*sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari*").

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento; come già indicato al punto 1.2, con decorrenza 01/01/2022 è stato affidato anche il Servizio di Spazzamento delle Strade.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA, garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2020 che è pari al 72,19%.

Per gli anni 2022-2025 sono state previste le seguenti iniziative collegate al miglioramento della qualità del servizio:

- Integrazione del Servizio di Spazzamento delle Strade sul territorio Comunale a partire dal 2022, Servizio in precedenza esercito direttamente dall'Ente Locale

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia inoltre l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata. Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato la Delibera 15/2022/R/rif, da cui si evincono le richieste dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Risulta pertanto possibile elaborare una previsione budgetaria il più possibile approssimata dei maggiori oneri che la Gestione dovrà affrontare nel quadriennio 2022-2025. Tenendo conto che l'avvio della Regolazione di cui sopra è fissata in modo tassativo nel 01/01/2023 e che non sono previsti periodi sperimentali, si indicano stime per il coefficiente CQ_a per l'intero quadriennio.

La stringa dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti sopra descritti è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	QL	2,58%	1,61%	1,46%	1,46%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	PG	3,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Il coefficiente C116 non è stato valorizzato a seguito di un modesto aumento dei costi del servizio determinato dalla perdita attesa dei proventi di cessione della carta. Il Comune terrà monitorato tale aspetto ed eventualmente sarà inserito nella revisione biennale del PEF.

La stringa dei C116 previsti nell'arco 2022-2025 è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/20	C₁₁₆	-	-	-	-

3.1.3 Fonti di finanziamento

Garda Uno SpA utilizza principalmente lo strumento dell'autofinanziamento per finanziare gli Investimenti; in parte utilizza mutui erogati da Istituti di Credito e in parte acquisisce soprattutto mezzi mobili dedicati alla raccolta e allo spazzamento in locazione finanziaria.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al Tool di Calcolo di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT	114.744	114.630	114.630	114.630
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS	107.421	107.314	107.314	107.314
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	CTR	205.898	205.692	205.692	205.692
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	515.520	514.879	514.879	514.879
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	CO^{EXP}_{116,TV}	0	0	0	0
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TV}	23.391	38.277	46.783	51.036
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	COI^{EXP}_{TV}	4.286	10.565	10.565	10.565
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	AR	21.136	21.043	21.043	21.043
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	AR_{sc}	75.124	74.792	74.792	74.792
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	RC_{totTV}	-101.089	-110.756	-68.391	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	CSL	0	0	0	0
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	3.231	3.228	3.228	3.228
Costi generali di gestione	CGG	178.356	178.178	178.178	178.178
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	CCD	0	0	0	0
Altri costi	CO_{AL}	462	462	462	462
Costi d'uso del capitale	CK	45.047	49.669	65.233	77.370
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	CO^{EXP}_{116,TF}	0	0	0	0
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TF}	9.683	11.809	11.809	11.809
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	COI^{EXP}_{TF}	62.626	62.626	62.626	62.626
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	RC_{TF}	121.896	121.896	61.875	0

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020. Con riferimento agli anni 2023-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020 in quanto, al momento della predisposizione dei PEF, non sono disponibili dati di preconsuntivo utili allo scopo.

Per la determinazione dei costi 2020, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;
- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definiti ed allocati costi come di seguito descritti:

- i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera 363/2022/R/rif, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARER; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

CO_{AL}

Per il calcolo della componente CO_{AL}, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2020. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e AR_{sc,a} a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni è stato utilizzato il seguente criterio:

- peso del fatturato PEF dell'anno 2021, driver ritenuto sufficientemente rappresentativo

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF 2022-2025 come segue:

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<i>bAR</i>	6.341	6.313	6.313	6.313
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<i>b(1+ω)AR_{sc}</i>	24.791	24.681	24.681	24.681

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti) a copertura degli oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale, dei processi tecnici gestiti, ed all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

I Costi previsionali trasversali all'intera gestione sono legati all'obbligo di assolvere alle prescrizioni in tema di Qualità come previsto dalla Delibera 15/2023/R/rif; inoltre sono previsti COI legati alle richieste dell'Ente Locale affidante per il quadriennio in questione.

Tenuto conto che si tratta, salvo casi evidenziati, di costi trasversali a tutti i Comuni serviti, il driver di suddivisione è stato identificato nel numero di utenze attive sul singolo territorio come rilevato dall'ultimo Report disponibile pubblicato da ARPA Lombardia.

In particolare, sono stati valorizzati come segue (rappresentano l'incremento dei Costi da inizio periodo):

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA						
DESCRIZIONE	SIGLA	Riporto COI 2021	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Variabile	<i>ql_v</i>	2.100,00	4.286,49	10.564,69	10.564,69	10.564,69
Piano Sostituzione mastelli obsoleti			1.852,32	1.852,32	1.852,32	1.852,32
Piano Sostituzione carrellati obsoleti			334,16	334,16	334,16	334,16
Assunzione 2 addetti magazzino				4.252,98	4.252,98	4.252,98
Affitto / spese capannone adibito a magazzino				2.025,23	2.025,23	2.025,23

Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Fissa	<i>QL_F</i>		2.126,49	2.126,49	2.126,49	2.126,49
Personale per Magazzino			2.126,49	2.126,49	2.126,49	2.126,49
Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Variabile	<i>PG_V</i>		0	0	0	0
-----			0	0	0	0
Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Fissa	<i>PG_F</i>	5.549,97	54.949,40	54.949,40	54.949,40	54.949,40
Altri impiegati			1.772,07	1.772,07	1.772,07	1.772,07
Altri impiegati			1.772,07	1.772,07	1.772,07	1.772,07
Altri impiegati			1.772,07	1.772,07	1.772,07	1.772,07
Spazzamento Strade			49.633,18	49.633,18	49.633,18	49.633,18
TOTALE COI						
COI – PARTE VARIABILE	<i>COI_{expTV,a}</i>		4.286,49	10.564,69	10.564,69	10.564,69
COI – PARTE FISSA	<i>COI_{expTF,a}</i>		57.075,89	57.075,89	57.075,89	57.075,89

Costi Qualità ARERA – Parte Variabile	<i>CQ_V</i>	23.391,37	38.276,79	46.782,76	51.035,72
Operai aggiuntivi servizio ingombranti		8.505,95	17.011,91	21.264,88	25.517,86
Operai aggiuntivi servizio pronto intervento		8.505,95	12.758,93	17.011,91	17.011,91
Operai aggiuntivi servizio consegna riparazione		2.126,49	2.126,49	2.126,49	2.126,49
Coordinatore servizi aggiuntivi		2.126,49	2.126,49	2.126,49	2.126,49
Piano controllo cassonetti sovrariempiti		0,00	2.126,49	2.126,49	2.126,49
Ispettori ambientali		2.126,49	2.126,49	2.126,49	2.126,49
Costi Qualità ARERA – Parte Fissa	<i>CQ_F</i>	9.682,61	11.809,10	11.809,10	11.809,10
Costo Manutenzione Software Qualità		670,35	670,35	670,35	670,35
Carta dei servizi		506,31	506,31	506,31	506,31
Operatore sopralluoghi, verifiche, risposta ai ticket		2.126,49	2.126,49	2.126,49	2.126,49
Operatore consuntivazione e analisi dati elaborazione cartografia		2.126,49	2.126,49	2.126,49	2.126,49
sostituzione assenze personale		4.252,98	6.379,47	6.379,47	6.379,47

Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati:

- gli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2021 e inseriti nel Libro Cespiti che formerà il Bilancio di esercizio per l'anno 2021;
- gli investimenti previsti nel budget 2022 – 2024 e approvato dall'Assemblea di Garda Uno SpA il 26/11/2021;
- gli investimenti previsti nel progetto di introduzione del sistema di misura puntuale dei rifiuti e del conseguente passaggio da TARI Tributo a TARI Tariffa Corrispettiva;
- gli investimenti previsti nel progetto di implementazione della qualità secondo la Regolazione dell'Autorità di cui alla Delibera 15/2022/R/rif;
- gli investimenti specificamente necessari, se del caso, sul territorio al fine di integrare/attivare un Servizio;

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA				
DESCRIZIONE	Valore Invest. 2024	Valore Invest. 2025	Q.P. Comune 2024	Q.P. Comune 2025
Investimenti per implementazione Qualità Tecnica e Contrattuale ARERA	539.990,36 €	230.000,00 €	26.630,23	11.645,06
Software gestione qualità	66.200,00 €	0,00 €	3.351,75	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	6.000,00 €	8.000,00 €	303,78	0,00
Investimenti x magazzino (scaffalature, software, ...)	0,00 €	100.000,00 €	0,00 €	5.063,07
Costi esportazione BD Comuni in Ambiente.it	100.770,36 €	0,00 €	5.102,07	0,00
Costi importazioni BD Comuni in Ambiente.it	100.000,00 €	0,00 €	5.063,07	0,00
Mezzi servizio ingombranti	90.000,00 €	90.000,00 €	4.556,76	4.556,76
Mezzi servizio pronto intervento	50.000,00 €	25.000,00 €	2.531,53	1.265,77
Mezzo servizio consegna riparazione	45.000,00 €	0,00 €	2.278,38	0,00
Autovetture per Coordinatore e Ispettori	30.000,00 €	15.000,00 €	1.518,92	759,46
Nuova informatizzazione mappe spazz (una tantum)	10.000,00 €	0,00 €	506,31	0,00
Implementazione controllo spazzole (una tantum)	20.000,00 €	0,00 €	1.012,61	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	8.000,00 €	0,00 €	405,05	0,00
Accertamento superfici dichiarate (una tantum)	3.720,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Investimenti per implementazione Servizi nel Comune	10.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Attrezzature CdR Prevalle	10.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00

Investimenti Budget 2022 - 2024	1.732.000,00	1.486.500,00	87.692,33	75.262,50
Spazzatrice 4 mc	408.000,00 €	0,00 €	20.657,32	0,00 €
Spazzatrice 2 mc	190.000,00 €	0,00 €	9.619,83	0,00 €
Scarrabile 4 assi senza gru	132.000,00 €	0,00 €	6.683,25	0,00 €
Minicompattatore 75 Q.li	456.000,00 €	0,00 €	23.087,59	0,00 €
Porter maxx con vasca	51.000,00 €	0,00 €	2.582,16	0,00 €
Porter maxx pianale	21.000,00 €	0,00 €	1.063,24	0,00 €
Container vari	72.000,00 €	0,00 €	3.645,41	0,00 €
Presse	72.000,00 €	0,00 €	3.645,41	0,00 €
Adeguamento isole ecologiche	300.000,00 €	0,00 €	15.189,20	0,00 €
Auto/Furgone	30.000,00 €	0,00 €	1.518,92	0,00 €
Spazzatrice 6 mc	0,00 €	165.000,00 €	0,00 €	8.354,06
Spazzatrice 4 mc	0,00 €	136.000,00 €	0,00 €	6.885,77
Spazzatrice 2 mc	0,00 €	95.000,00 €	0,00 €	4.809,91
Scarrabile 4 assi con gru	0,00 €	163.000,00 €	0,00 €	8.252,80
Minicompattatore 75 Q.li	0,00 €	304.000,00 €	0,00 €	15.391,73
Porter maxx con vasca	0,00 €	21.000,00 €	0,00 €	3.873,25
Porter maxx pianale	0,00 €	60.000,00 €	0,00 €	1.063,24
Container vari	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	3.037,84
Presse	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	6.075,68
Adeguamento isole ecologiche	0,00 €	76.500,00 €	0,00 €	16.708,12
Auto/Furgone	0,00 €	16.000,00 €	0,00 €	810,09

3.2.4 *Dati relativi ai costi di capitale*

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota utilizzando le ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio al fine di individuare i mezzi che operano sul singolo territorio e successivamente attribuito in funzione della disponibilità sul territorio stesso rappresentata dal valore del PEF 2020 lato Garda Uno SpA.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale, nello specifico il valore del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Dipendente (TFR), sono state allocate in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2020, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2020 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
r_{pia}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Q_{L_a}	2,58%	1,61%	1,46%	1,46%
P_{G_a}	3,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	7,18%	3,21%	3,06%	3,06%

	2022	2023	2024	2025
T_a	1.684.676	1.715.571	1.699.782	1.701.185
TV_{a-1}	729.505	917.121	940.566	999.794
TF_{a-1}	864.196	767.555	775.005	699.988
T_{a-1}	1.593.701	1.684.676	1.715.571	1.699.782
T_a / T_{a-1}	1,0571	1,0183	0,9908	1,0008
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	0	0	0	0
Recupero delta	0	0	0	0

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- a) del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- b) dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2020 si hanno le seguenti risultanze:

- $CU_{\text{eff}} 2020$: 1.531.992 € / 6.650 ton = 23,04 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2020 (ultimo dato disponibile): 24,15 cent€/kg.

Pertanto, il CU_{eff} relativo all'anno 2020 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata" e di "performance di riutilizzo/riciclo".

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di Calcinato, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, con una popolazione residente di **13.004** abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 82,90%**, si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente¹).

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2019</u> (%)
a) 1-2.500	62%
b) 2.501-5.000	68%
c) 5.001-15.000	69%
d) 15.001-30.000	67%
e) 30.001-50.000	63%
f) 50.001-100.000	59%
g) 100.001-200.000	62%
h) >200.000	45%

¹ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

Per queste motivazioni, il parametro γ_1 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

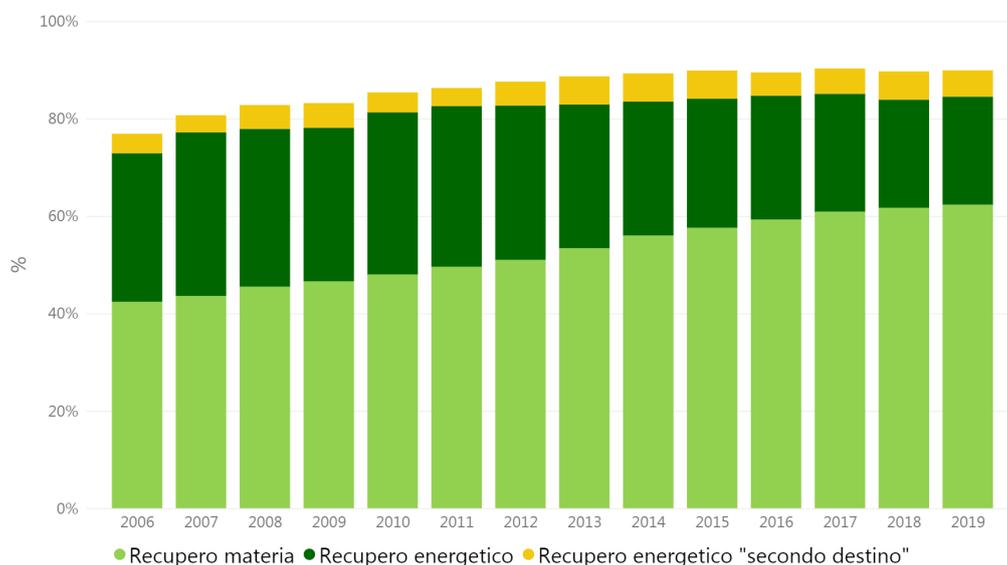
e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_1 = -0,0$.

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale; pertanto, è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia².

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO³.



² Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

³ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia. Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2020, il Comune di Calcinato, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **90,8 kg/abitante**, si posiziona sotto la media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁴), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore per la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

Cluster popolazione residente	Produzione media RSU pro capite 2019 (kg/ab)
a) 1-2.500	158
b) 2.501-5.000	141
c) 5.001-15.000	145
d) 15.001-30.000	163
e) 30.001-50.000	177
f) 50.001-100.000	205
g) 100.001-200.000	210
h) >200.000	313

Per queste motivazioni, il parametro γ_2 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_2 = -0,0$.

Per quanto sopra riportato, i parametri γ e $1+\gamma$ assumono (per tutti i 4 anni 2022-2025) rispettivamente i valori di -0,0 e 0,0.

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

⁴ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+y_a$) $\leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+y_a$) $> 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il fattore di recupero di produttività per gli anni 2022-2025 è dunque pari a: $X_a = 0,1\%$

5.1.2 Coefficiente QL e PG

Il Coefficiente QL che misura il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e il Coefficiente PG connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi sono stati pesati secondo le necessità di integrazione dei Costi Operativi Incentivanti di cui al punto 3.2.3.

Le stringhe dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti di cui al punto 3.2.3 risultano dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	QL	2,58%	1,61%	1,46%	1,46%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	PG	3,00%	0,00%	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente CO₁₁₆

Parametro non formalizzato nel PEF.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF.

5.2.2 Componente previsionale CQ

La valorizzazione della componente previsionale CQ, quantificata al punto 3.2.3, risulta assolutamente necessaria al fine di integrare quanto previsto dalla Regolazione della Qualità (Delibera 15/2022/R/rif). Le linee di intervento sono molteplici ma toccano in grande parte gli oneri indotti dalle attività di Raccolta dei Rifiuti su Chiamata (c.d. “Ingombranti”), la corretta e puntuale organizzazione del Servizio di Pronto Intervento, le attività correlate alle consegne dei mastelli all’Utenza e correlativa necessità di organizzare l’intera logistica di magazzino oltre che le necessità di integrazione dei processi dedicati nel sistema ERP aziendale e di riorganizzazione dei processi e delle procedure interni.

I Costi sono stati stimati con cautela, nell’ottica del mantenimento dell’equilibrio economico e finanziario della Gestione al fine di poter erogare un Servizio sempre migliore e di elevata qualità all’Utenza.

5.2.3 Componente previsionale COI

L’Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione delle componenti previsionali COI_{TV} e COI_{TF} proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L’Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell’articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L’individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi è stato stabilito congiuntamente in sede Assembleare ed è stato fissato in un valore pari a 0,30.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il parametro ω_a utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L’Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro ω_a può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Ne discende un valore di ω_a pari a 0,1 per tutte le annualità 2022-2025.

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito si evidenziano le componenti $RC_{TOT,TV,a}$ e $RC_{TOT,TF,a}$ inserite nel Piano Economico Finanziario e di cui, per talune, si rinviengono i relativi valori di riporto nei PEF degli anni precedenti.

Parte Variabile	2022		2023		2024		2025	
	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
RCND	0	0	0	0				
RCU	0	0	0	0				
Cong. 2018/2019	-129.813	-7.211	-129.813	-7.211	-68.391	-3.941	0	0
Scost. COS	0	0	0	0				
Scost. COV	28.724	0	19.057	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO ₁₁₆								
Δ costi Impianti								
Δ Entrate (a-2)	0	-11.695	0	0	0	0	0	0
RC_{TOT,TV,a}	-101.089	-18.906	-110.756	-7.211	-68.391	-3.941	0	0

Parte Fissa	2022		2023		2024		2025	
	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
RCU	0	0	0	0				
Cong. 2018/2019	121.896	53.848	121.896	53.848	61.875	27.734	0	0
Scost. COV	0	0	0	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO ₁₁₆								
Δ Entrate (a-2)	0	0	0	0	0	0	0	0
RC_{TOT,TV,a}	121.896	53.848	121.896	53.848	61.875	27.734	0	0

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il gestore ed il Comune, in fase di validazione, non hanno evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani. I costi del servizio sono pertanto oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel tool non sono state formalizzate detrazioni ai costi efficienti sia per la parte variabile che per la parte fissa (si riporta a titolo esemplificativo il caso dell'anno 2022 rimandando al tool per le altre annualità):

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA 363/2021/R/Rif PER I COSTI VARIABILI

	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Calcinato
CRT _a				-	
CTS _a				-	
CTR _a				-	
CRD _a				-	
COI _{a,exp,116,TV,a}					
CQ _{a,exp,TV,a}					
COI _{a,exp,TV,a}					
b					
AR _a					
b(AR_a)					
b					
w _a					
b(1+w _a)					
AR _{sc,a}					
b(1+w_a)AR_{sc,a}					
Quota residua relativa a RCND _{TV}				-	
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TV}				-	
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento COS _{TV,TV}				-	
Scostamento COV _{TV,TV}				-	
Recupero COI _{TV,TV}				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{TV,TV}					
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente COI _{TV,TV,TV}					
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)					
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)					
RC_{TOT,TV,a}	-	-	-	-	-
IVA indetraibile - PARTE VARIABILE					
Recupero delta (T_{Ta-2}-T_{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE					
detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif - parte variabile	-	-	-	-	-

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA 363/2021/R/Rif PER I COSTI FISSI

	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Calcinato
CSL_n				-	
CARC _n				-	
CGG _n				-	
CDD _n				-	
CO _{RL,n}				-	
CC_n	-	-	-	-	-
Amm _n				-	
Acc _n				-	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche				-	
- di cui per crediti				-	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento				-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie				-	
R _n				-	
R _{UC,n}				-	
CK _{1,n}				-	
CK_n	-	-	-	-	-
COI_{exp,116,TF,n}					
CQ_{exp,TF,n}					
COI_{exp,TF,n}					
Quota residua relativa alle componenti RC _{U,n}				-	
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento COV _{exp,TF,n}				-	
Recupero COI _{exp,TF,n}				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,TF,n}					
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente COI _{exp,TF,n}					
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità				-	
RC_{TOT,TF,n}	-	-	-	-	-
IVA indetraibile - PARTE FISSA					
Recupero delta (T_{1a}-T_{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA					
deduzioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte fissa	-	-	-	-	-

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata operata la rimodulazione all'interno del tool.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata operata la rimodulazione all'interno del tool.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Casistica non presa in considerazione da parte dell'ETC.

5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni sono legate al MIUR, Recupero di Evasione ed Elusione e altri benefici, come sintetizzati nel prospetto seguente

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	18.782	18.782	18.782	18.782
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	18.951	18.951	18.951	18.951
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	37.733	37.733	37.733	37.733

Nel dettaglio le detrazioni del periodo 2022 – 2025 sono così dettagliate:

Detrazioni al PEF	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
MIUR	6.742,48	6.742,48	6.742,48	6.742,48
ALTRE ENTRATE (AGEVOLAZIONI REGOLAMENTO)	30.990,47	30.990,47	30.990,47	30.990,47
TOTALE DETRAZIONI	37.732,95	37.732,95	37.732,95	37.732,95

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ BOCCHIO MARIO _____
NATO/A A _____ BEDIZZOLE _____
IL _____ 15/08/1955 _____
RESIDENTE IN _____ BEDIZZOLE _____
VIA _____ DELLA SIGNORINA 19 _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ GARDA UNO SPA
AVENTE SEDE LEGALE IN PADENGHE SUL GARDA VIA ITALO BARBIERI 20
CODICE FISCALE 87007530170 PARTITA IVA 00726790983
TELEFAX 030 9995460 TELEFONO 030 9995401
INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@PEC.GARDAUNO.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 01/04/2022, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 01/04/2022

IN FEDE

Mario dott. Bocchio

PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della soc. Garda Uno S.p.A. ai sensi del medesimo decreto.

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.


REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CA70954JL

CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
 COMUNE DI / MUNICIPALITY
BEDIZZOLE



COGNOME / SURNAME
BOCCHIO

NOME / NAME
MARIO

LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
BEDIZZOLE (BS) 15.08.1955

SESSO / SEX
M

EMMISSIONE / ISSUING
23.07.2021

FIRMA DEL TITOLARE
HOLDER'S SIGNATURE
Mario Bocchio

STATURA / HEIGHT
173

CITTADINANZA / NATIONALITY
ITA

SCADENZA / EXPIRY
15.08.2031

777075









REPUBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

ID 2019
 CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI



Codice Fiscale **BCCMRA55M15A729N** Sesso **M**

Cognome **BOCCHIO**

Nome **MARIO**

Data di scadenza **06/12/2025**

Luogo di nascita **BEDIZZOLE**

Provincia **BS**

Data di nascita **15/08/1955**



Dati sanitari regionali



Regione Lombardia

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/Drif

IL/LA SOTTOSCRITTO/A MAESTRI NICOLETTA

NATO/A A MONTICHIARI

IL 13/04/1979

RESIDENTE IN CALCINATO

VIA ARNALDO N. 61

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ "COMUNE DI CALCINATO"

AVENTE SEDE LEGALE IN CALCINATO PIAZZA ALDO MORO N. 1

CODICE FISCALE 00524950177 PARTITA IVA 00569440985 CODICE ISTAT 017032

TELEFAX 030/9636033 TELEFONO 030/9989202

INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.CALCINATO.BS.IT

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000,
CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 26/11/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE

DATA 11/04/2022

SINDACO
COMUNE DI CALCINATO
MAESTRI NICOLETTA

La firma in formato digitale è stata apposta sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82
L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di Calcinato ai sensi del medesimo decreto.

U
COMUNE DI CALCINATO
Comune di Calcinato
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0007136/2022 del 11/04/2022
Firmatario: NICOLETTA MAESTRI

COMUNE DI
CALCINATO (BS)

Gestore: **GARDA UNO SPA**

**REPORT
VALIDAZIONE
PEF 2022-25 RIFIUTI**

Ai sensi dell'Art. 19
dell'MTR-2 Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

Documento completato in data 14 aprile 2022

 Il Responsabile Tecnico Aziendale
di CO.SE.A. |
(Mauro Sanzani) |



E
COMUNE DI CALCINATO
Comune di Calcinato
Protocollo N.0007670/2022 del 19/04/2022

Indice

1	Obiettivi dell'attività di verifica effettuata.....	3
2	Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25.....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Informazioni rilevanti su gestori	5
2.3	Attività in capo al Comune	5
2.4	Riferimento ETC	5
3	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....	6
4	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	7
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo	7
4.2	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro	8
4.3	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie.....	8
4.4	Coefficiente di recupero produttività	8
4.5	Coefficiente QL e PG.....	8
4.6	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	9
4.7	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie	9
4.8	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento	9
4.9	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	9
4.10	Conguagli	9
5	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	9
6	Verifiche finali.....	10
6.1	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati	10
6.2	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa	10
6.3	Prezzi finali	10
7	Esito attività di validazione.....	13

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 prevede quanto segue (rif. art. 7):

- (rif. c.7.1) Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.
- (rif. c.7.3) Il piano economico finanziario...*omissis*....., sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a. una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b. una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c. eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.
- (rif. c.7.4) Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Inoltre l'art. 28 dell'MTR-2 (allegato A alla Delibera 363-21) puntualizza quanto segue:

- 28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:
 - della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
 - del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.
- 28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.
- 28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2022-25:

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
A. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita
	A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
B. Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	B.1. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	B.2. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e)
	B.3. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	B.4. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	B.5. Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	B.6. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri
	B.7. Determinazione dei conguagli
	B.8. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie
	B.9. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	B.10. Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21
	B.11. Verifica corretta attribuzione costi fissi e variabili
	B.12. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	B.13. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
	B.14. Rispetto delle tempistiche di validazione
C. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	C.1. Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	C.2. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti ai quantitativi come previsto dal metodo e relativo confronto con costi storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.3. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR _a) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR _{SC,a})(benefici reali euro/ton e flussi previsionali) e relativo confronto con benefici storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.4. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
D. Altre verifiche	D.1. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	D.2. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	D.3. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	D.4. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	D.5. Altro (da specificare)
E. Conclusione attività	E.1. Predisposizione finale del PEF con relazione finale e validazione PEF

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di CALCINATO ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a Garda Uno Spa; il Bacino di Affidamento è rappresentato dall'intero territorio del Comune. L'affidamento è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'"in house providing". Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda alla relazione del PEF predisposta dal gestore. In sintesi sono erogati tutti i servizi di raccolta rifiuti con modalità porta a porta, servizi di raccolta a chiamata, gestione centro di raccolta comunale, servizi di spazzamento e pulizia, servizi vari, trattamento e recupero dei rifiuti urbani; gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze; gestione generale. Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la "micro raccolta" dell'amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall'Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all'Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti. In tutti i Comuni (eccetto uno) è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

2.2 Informazioni rilevanti su gestori

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

2.3 Attività in capo al Comune

Tutte le attività e i costi sono gestiti da Garda Uno Spa, con la sola esclusione di alcuni costi operativi in campo al Comune oltre a gestione dei rapporti con l'utenza (CARC), servizi generali e gestione dei crediti.

2.4 Riferimento ETC

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata operatività, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di CALCINATO risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe. ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 363/2021/R/rif (come modificato dall'allegato A alla Determina 2/2021);
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 e 4 della deliberazione 363/2021/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Il Comune di CALCINATO, in qualità di ETC, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica prevista dalla deliberazione 363/2021/R/rif attraverso il supporto del Consorzio COSEA, specializzato sul tema gestione rifiuti e regolazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

Per quanto attiene al Gestore Garda Uno, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al "Gestore", provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

Dal punto di vista metodologico e procedurale, il gestore possiede già una contabilità rispondente ai criteri del TIUC per l'Unbundling Contabile (come da Delibera 137/2016 e relativo allegato A per gli ambiti dei Servizi Regolati di Produzione di Energia Elettrica e di Distribuzione, Misura e Vendita di Altri Gas a mezzo Reti Canalizzate) e ha provveduto a separare i costi per il calcolo del PEF e afferenti alle Aree già Regolate dell'Energia Elettrica e del Gas da quelli dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e, in ultimo, da quelli per le Altre Attività tra le quali figura ora anche l'Attività del Servizi Integrato dei Rifiuti.

Si è provveduto agevolmente ad isolare dalle altre Attività "non regolate" quella del Settore Rifiuti, poiché già nelle fasi di contabilizzazione, ogni singola operazione contabile afferente direttamente a questa Attività, era stata "marcata" con uno specifico indicatore univoco. I costi dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise sono stati attribuiti al Servizio Integrato dei Rifiuti attraverso i driver previsti dalla Delibera 137/2016 – Allegato A. Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2020 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2022;
- i dati preconsuntivo anno 2021 non sono disponibili, pertanto sono stati inseriti gli stessi valori del 2020 all'interno del tool;
- i PEF pregressi per la verifica dei conguagli.

L'analisi è stata condotta sulla base della documentazione inviata ed inerente la ripartizione dei costi da conto economico e la loro quadratura che sono riportati nelle relazioni di accompagnamento. Per la ripartizione dei costi sono stati definiti dei driver a partire da indicatori significativi del territorio secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, si è definito un indice tenendo conto della quantità di rifiuto, il numero delle utenze, la superficie del Comune ed il numero di strutture ricettive. **Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie sia del Comune che del Gestore.**

4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2022-25 del Comune di CALCINATO è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

I provvedimenti di ARERA sul tema «REGOLAZIONE ECONOMICA			
Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti del 31.10.2019	Del_443/2019/R/Rif	Obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2020 e 2021
2	Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente del 03.03.2020	Del_57/2020/R/Rif	Contiene informazioni procedurali con nuove definizioni su prestatori d'opera, ruolo ETC, ecc.
3	Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari	Det 02/DRif/2020	Approfondimenti su punti specifici del metodo
4	Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19	Del_158/2020/R/Rif	Contiene le disposizioni di agevolazione tariffaria per le utenze (effetto Covid-19)
5	Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19	Del_238/2020/R/Rif	Revisione MTR per effetto provvedimenti COVID-19 di ARERA
6	Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021	Del_493/2020/R/Rif	Determinazione nuovi parametri per PEF2021 – Revisione MTR 443/19 - E' poi seguita la "Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021" il 15 marzo 2021
7	Avvio di procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)	Del_138/2021/R/Rif	Primo documento di ARERA con avvio del percorso dei regolazione del periodo di regolazione 2022-2025
8	Orientamenti per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)	DCO 196/2021/R/RIF DCO 282/2021/R/RIF	Documenti di consultazione di Arera dove sono state anticipati gli indirizzi e modalità applicative nuovo MTR-2
9	Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025	Del_363/2021/R/Rif	Nuovo Metodo tariffaria con obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2022-2025
10	Avvio di procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell'articolo 222, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	Del_364/2021/R/Rif	Avvio del procedimento per la determinazione dei costi efficienti per la gestione della raccolta differenziata, del trasporto, nonché delle operazioni di cernita o di altre operazioni preliminari, secondo quanto previsto dall'art. 222, c. 2, Dlgs 152/06 modificato dal Dlgs. 116/20
11	Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)	Del_459/2021/R/Rif	Integra la Del. 363-21 in merito ai parametri necessari per l'attuazione dell'MTR2.
12	Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità	Det 02/DRif/2021	Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2)

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "Regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023.

Il Comune ha effettuato le verifiche connesse al posizionamento degli attuali standard contrattuali e intende approvare lo SCHEMA 1 del TQRIF.

4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

4.3 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

- Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

$$\frac{\Sigma T_a}{\Sigma T_{a-1}} \leq 1+p_a$$

	2022	2023	2024	2025
r_{pi_a}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
QL_a	2,58%	1,61%	1,46%	1,46%
PG_a	3,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
p_a	7,18%	3,21%	3,06%	3,06%

	2022	2023	2024	2025
T_a	1.684.676	1.715.571	1.699.782	1.701.185
TV_{a-1}	729.505	917.121	940.566	999.794
TF_{a-1}	864.196	767.555	775.005	699.988
T_{a-1}	1.593.701	1.684.676	1.715.571	1.699.782
T_a / T_{a-1}	1,057	1,018	0,991	1,001

4.4 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma1,a$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma2,a$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Il Confronto con il benchmark di riferimento è correttamente effettuato nel Tool di Calcolo per i 4 anni dal 2022 al 2025.

4.5 Coefficiente QL e PG

Sono correttamente inseriti nel Tool.

4.6 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Coefficiente C116 > Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO_{116}^{EXP} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

Componente previsionale CQ > Valori inseriti nel Tool in coerenza a quanto evidenziato nella relazione di accompagnamento al PEF.

Componente previsionale COI > Valori inseriti nel Tool in coerenza a quanto evidenziato nella relazione di accompagnamento al PEF.

Segue prospetto riepilogativo dei costi operativi previsionali dell'anno 2022:

Costi previsionali parte variabile	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Calcinato
$CO_{exp,116,TV,a}$				-	
$CQ_{expTV,a}$	23.391			23.391	
$CO_{expTV,a}$	4.286			4.286	

Costi previsionali parte fissa	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Calcinato
$CO_{exp,116,TF,a}$				-	
$CQ_{expTF,a}$	9.683			9.683	
$CO_{expTF,a}$	62.626			62.626	

Per gli altri anni sono formalizzati nel Tool di Arera.

4.7 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-2 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

4.8 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA.

4.9 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2022-25 da parte del Comune.

4.10 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente ha indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse. Esse coincidono con le quote del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili e fisse riferite agli anni 2018 e 2019.

5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

L'ETC in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani.

6 Verifiche finali

6.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA.

6.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

6.3 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2022 e valevoli con i gestori e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali.

I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.

Omissis

2.3 Nell’ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l’Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all’Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell’efficacia delle decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell’approvazione da parte dell’Autorità, si applicano le decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

**REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA
AL "MTR-2 ARERA 363/2021"**

Rev_DEF

14/04/2022

Pagina 11

Il quadro finale del PEF2022, in coerenza al nuovo template Arera, ex Det. 02-2021, è il seguente:

	2022		
	Ambito tariffario: Comune di Calciano		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	114.744	-	114.744
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	107.421	-	107.421
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	205.898	-	205.898
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	515.394	10.842	526.236
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	23.391	-	23.391
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	4.286	-	4.286
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	21.136	-	21.136
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	6.341	-	6.341
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	75.124	-	75.124
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	24.791	-	24.791
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCIof_{IV}	101.089	18.906	119.994
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		86.270	86.270
Recupero delta ($\sum I_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			
$\sum T_{Va}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	838.915	78.207	917.121
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	22.034	22.034
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	3.232	43.855	47.087
Costi generali di gestione CGG	178.356	59.975	238.330
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	462	-	462
Costi comuni CC	182.050	103.830	285.880
Ammortamenti Amm	17.975	-	17.975
Accantonamenti Acc	-	108.333	108.333
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	108.333	108.333
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	17.191	3.500	20.691
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	9.882	-	9.882
Costi d'uso del capitale CK	45.047	111.833	156.880
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	9.683	-	9.683
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	62.626	-	62.626
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	121.896	53.848	175.744
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		54.709	54.709
Recupero delta ($\sum I_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA			
$\sum T_{Fa}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	421.302	346.253	767.555
$\sum T_a = \sum T_{Va} + \sum T_{Fa}$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.260.216	424.460	1.684.676
$\sum T_a = \sum T_{Va} + \sum T_{Fa}$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.260.216	424.460	1.684.676

La redazione del PEF22-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det 02/DRif/2021 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2).

REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA AL "MTR-2 ARERA 363/2021"

Rev_DEF
14/04/2022

Pagina 12

Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			83%
$q_{o2} \cdot t_{on}$			6.649,80
costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg			23,04
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (tabbisogno standard/costo medio settore)			24,15
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			0,00
Totale γ			0,00
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			1,00
Verifica del limite di crescita			
f^{Di}_a			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			2,58%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			3,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			7,18%
$(1+\rho)$			1,0718
$\sum T_a$			1.684.676
$\sum IV_{a-1}$			729.505
$\sum IF_{a-1}$			864.196
$\sum T_{a-1}$			1.593.701
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			1,0571
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.684.676
delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$			-
IVA dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$	838.915	78.207	917.121
IFa dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$	421.302	346.253	767.555
Ta=IVa+IFa dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$	1.260.216	424.460	1.684.676
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			18.782
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			18.951
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			898.339
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			748.605
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.646.943
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.

7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 28 dell'Allegato A alla citata delibera. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. Nello specifico è stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di 1.684.676 euro (valore PEF anno 2022, IVA compresa) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni. I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.

 Il Responsabile Tecnico Aziendale
di CO.SE.A.
(Mauro Sanzani)

Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.